

**OBLÒ**  
è anche  
su internet,  
all'indirizzo

[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

COPIA OMAGGIO

**OBLÒ**  
Magazine

Per contattare  
la redazione  
di  
**OBLÒ**  
telefona al  
**333 29 98 502**

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 18 N.12 - Febbraio 2020

## Papa Francesco in visita ad Acerra il 24 maggio prossimo tra drammi e speranze

Era lo scorso 8 febbraio, quando dall'Ufficio per le comunicazioni sociali della Diocesi di Acerra arrivava il comunicato stampa, nel quale si leggeva che "a cinque anni esatti dalla Lettera enciclica *Laudato si'* sulla cura della casa comune, **Papa Francesco** sceglie di celebrarne l'anniversario il prossimo il 24 maggio ad Acerra, proprio al centro di quei territori inquinati tra Napoli e Caserta, sorvolando i quali, nel 2014 - ha detto il Pontefice in un libro intervista - fu «un fatto puntuale», che «mi commosse, e da allora, fu un crescendo attraverso le notizie, una presa di coscienza lenta». Il Santo Padre, dopo aver attraversato la Città, incontrerà i Vescovi, i parroci, i Sindaci dei Comuni della "Terra dei fuochi" ed una rappresentanza di famiglie, che hanno registrato al loro interno vittime dell'inquinamento ambientale.

Seguirà la concelebrazione eucaristica in piazza Calipari, nel quartiere Madonnelle e la preghiera "Regina caeli". Subito dopo il Santo Padre farà rientro in Vaticano.

"La presenza di Papa Francesco nelle nostre terre e, in particolare, nella nostra Diocesi, è una «grazia speciale» - dichiara il Vescovo **Antonio Di Donna** - perché il Papa viene ad ascoltare insieme ai Vescovi, soprattutto delle Diocesi più colpite dall'inquinamento, le sofferenze della nostra gente e per ricordare le altre Terre dei fuochi d'Italia.

La visita è perciò per noi un evento storico, che ci riempie di gioia. Un'iniezione di fiducia e di speranza per le famiglie, in modo speciale quelle dei bambini e dei ragazzi colpiti dalla malattia. E di sicuro darà nuova linfa al cammino, che le Diocesi della Conferenza episcopale campana stanno già facendo per educare i cristiani alla giustizia, alla pace ed alla salvaguardia del creato» - aggiunge il presule, per il quale il quinto anno della *Laudato si'* ad Acerra è, però, anche un'esortazione a «verificare lo stato di accoglienza di quel profetico documento».

La visita del Papa è, infine, «un forte appello alle Istituzioni, perché finalmente venga fatta verità nei nostri territori e, soprattutto, venga garantito uno sviluppo vero alle nostre terre, che ponga al centro l'uomo, il suo sviluppo integrale, compatibile con la fondamentale ed originaria vocazione agricola, archeologica e turistica» - conclude monsignor Di Donna, invitando «tutti a pregare» per questo «momento speciale di grazia».

I veleni che uccidono la Campania felix; le piramidi sterminate di ecoballe tra Villa Literno e Giugliano; i rifiuti interrati e le terre mai bonificate.

Queste sono le ragioni, che stanno alla base della visita del



Pontefice, al quale hanno riferito di frutteti perduti, di vite spezzate, di discariche abusive e degli affari dei clan. Terre dove vorrà far sentire con forza le sue parole importanti.

Il Papa, attraverso la sua presenza carica di forza simbolica, vuole incontrare, ascoltare, dare speranza e richiamare le Istituzioni al senso di responsabilità. Ad Acerra, che sarà Diocesi delle Diocesi, riferimento per 51 Comuni della provincia di Napoli e Caserta, capitale dei dimenticati.

Oltre ad essere stata già la città del "triangolo della morte" (definizione utilizzata nel 2004 dalla rivista *The Lancet Oncology* in uno studio sull'incidenza dei tumori nella zona con Marigliano e Nola); quella dei fanghi industriali di Porto Marghera, smaltiti illecitamente; quella della diossina; dell'ex Montefibre ed ora dell'unico inceneritore presente in Campania.

Oltre ad essere quella dei sistematici roghi estivi e delle periferie stracolme di rifiuti di varia tipologia. Troverà tutto questo Papa Francesco, di cui però è molto informato. Intanto l'annuncio dell'arrivo in città del Papa è stato accolto come un sollievo dagli ambientalisti, che tutti i giorni denunciano i tanti reati ambientali, che si consumano in queste zone martoriate. Sollievo ed emozione anche per i genitori dei bimbi uccisi dal cancro.

Per don **Maurizio Patriciello**, parroco di Caivano, "la visita del Papa è il frutto di un percorso che abbiamo fatto, cominciando da zero, pagando un prezzo alto, venendo accolti dal Pontefice a Roma ed ora ospitandolo qui.

E' la chiusura di un cerchio". In trepidazione anche i "Medici per l'Ambiente", con il tossicologo-oncologo **Antonio Marfella**, che dice: "Non è possibile che le istituzioni regionali denuncino l'eccesso di mesotelioma senza essersi preoccupati, per cinque anni, di realizzare un solo impianto per lo smaltimento dell'amianto".

**Centro Multidisciplinare per  
il Benessere Psico-Fisico**  
I NOSTRI CORSI  
**YOGA - PILATES - TABATA**  
gamharia@libero.it  gamharia  
Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929

**BAR-CAFFETTERIA**  
*Champs Elisée*  
RICARICHE E PAGAMENTI UTENZE  
**PUNTO SNAI**  
Via Don Puglisi, 12/14 - Acerra (nei pressi del Liceo) - Tel.: 081 5209907

 **CASA ★★ GOLD ★★**   
www.agenziasagold.it  
**SERVIZI IMMOBILIARI - RISTRUTTURAZIONI  
CONSULENZE TECNICHE**  
Consulente di zona:  
**Geom. Pietro Crispo - 339.7868699**  
Acerra - Corso Garibaldi, 3 - Tel. 081.18821760 - e mail: info@agenziacasagold.it

## Monsignor Di Donna: "Con l'arrivo di Papa Francesco ad Acerra deve rinascere la speranza".

In merito alla visita di **Papa Francesco** il prossimo il 24 maggio ad Acerra, di cui si riferiva in prima pagina, non potevamo non farci raccontare dal Vescovo **Antonio Di Donna**, cosa si erano detti lui ed il Pontefice in occasione di un'udienza privata.

"Ho illustrato al Papa - esordiva il Vescovo - il cammino che stiamo facendo con altre Diocesi della Campania. **Che culminerà nell'incontro con i vertici della Cei e dei Vescovi di tutte le Terre dei fuochi d'Italia il 18 aprile prossimo sempre ad Acerra. E la sua visita è significativa non solo per Acerra, ma per tutto il territorio.** Quando al Papa ho raccontato ciò che viviamo, l'ho visto molto attento ed immedesimato nel nostro dramma. Francesco, che privilegia le periferie, verrà ad Acerra come luogo simbolo di tutte le Terre dei fuochi.

Purtroppo dobbiamo parlare al plurale dei luoghi, in cui si convive con i veleni, visto che secondo il Ministero dell'Ambiente sono ben 57 i siti pericolosi d'Italia, su cui insistono 70 Diocesi: 27 al Nord, 20 al Centro e 23 al Sud.

Il Papa per noi credenti viene a confermare la fede - proseguiva Di Donna - e credo che la sua visita rappresenti un messaggio chiaro. Infatti incontrerà tutte quelle persone, che stanno pagando un prezzo troppo alto rispetto ad inadempienze, ritardi, sottovalutazioni che si protraggono da tempo. Francesco viene a stimolarci e ad incoraggiarci tutti nell'impegno che stiamo portando avanti ed incontrerà le famiglie, che hanno avuto giovani morti per cancro. Pronuncerà una parola di conforto e ci darà la forza di continuare a credere in un futuro diverso per questa terra.

Negli ultimi tempi abbiamo assistito agli sforzi del Ministero dell'Ambiente, visto che il Ministro **Costa** conosce bene la situazione della Regione. Ci sono finalmente i risultati di una ricognizione compiuta sui terreni inquinati. Sappiamo insomma dove sono stati sotterrati i veleni.

Sul fronte della prevenzione - proseguiva il prelado - aspettiamo il Registro dei Tumori ed il percorso sembra avviato. *Restano però*

*troppi punti in sospeso e mi riferisco ai roghi tossici che ci circondano, alle polveri sottili che sfiorano ed alle m a n c a t e bonifiche.*

*C'è poi il grande interrogativo dell'inceneritore, perché ancora oggi*

non sappiamo cosa brucia e quanta immondizia viene distrutta. Come Chiesa vogliamo dialogare costantemente con tutti i soggetti interessati, a cominciare dalle Istituzioni.

Riconosco che non esiste solo la nostra Terra dei fuochi, ma è certo che qui si continua a morire più che altrove. La presenza del Papa sarà per noi un punto di riferimento anche in futuro e non è poco in una terra, che finora è stata troppo spesso dimenticata. Mi attendo un nuovo impegno, da chi nella Terra dei fuochi vive ed anche da parte della Chiesa.

Non si può negare, che i temi contenuti nella Laudato si non sono passati del tutto nella predicazione delle parrocchie e nei cammini ordinari che compiamo.

Inoltre - concludeva il Vescovo - per il 18 aprile sono stati invitati ad Acerra 70 Vescovi delle terre dei fuochi d'Italia e sarà questo un altro tassello importante, affinché cresca l'interesse verso la tragedia, che viviamo non solo ad Acerra.

Infatti a Vicenza, ad esempio, una delle zone maggiormente ricche e produttive d'Italia, c'è il problema dell'acqua inquinata. Acerra è un luogo simbolo e forse anche quello che paga uno dei prezzi più alti".



# NEON ACERRANA S.R.L.

## INSEGNE PUBBLICITARIE

### 0815205445

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



## Scandalo al cimitero, sesso libero tra i loculi. Sorpresa coppia di focosi amanti

Ancora obiettivo puntato sul Civico Cimitero, questa volta non per la vicenda relativa alla truffa sulla vendita dei loculi cimiteriali, effettuata negli anni scorsi ai danni di alcune famiglie all'insaputa del Comune. Questa volta il luogo sacro torna alla ribalta per un increscioso episodio, verificatosi nell'area del Cimitero Nuovo, dove una coppia di focosi amanti, incredibilmente, veniva sorpresa a fare sesso sfrenato all'ombra dei loculi.

La testimone oculare, una professionista locale, dopo aver visto i due, fuggiva via indignata ed indispettita, cercando di riferire l'accaduto ai custodi, senza però trovarli.

La coppia, quasi certamente di amanti clandestini, resasi conto di essere stata scoperta, tentava subito di ricomporsi, per evitare uno scandalo. Ovviamente il fatto veniva successivamente riferito dalla testimone ad alcune persone, ma della coppia si erano ormai perse le tracce.

Tenuto conto che la testimone oculare della scena "boccacesca" è un avvocato, non è da escludere, tenuto conto dell'indignazione manifestata dalla donna, che nei giorni successivi la stessa possa essersi recata presso le Forze dell'Ordine, per sporgere denuncia, al



fine di dare un nome ed un volto alla coppia, che ha violato la legge, compiendo atti osceni in luogo pubblico.

Ma andiamo con ordine nel ricostruire la vicenda, che si verificava nella tarda mattinata di lunedì 27 gennaio, quando mancavano pochi

minuti alle ore 12:00.

"Mancava poco a mezzogiorno - racconta la signora Maria (nome di fantasia usato per tutelare l'identità della testimone) - quando, nonostante la presenza degli ascensori, salivo la scala che porta alla nicchia, che ospita i resti dei miei genitori e dinanzi alla quale volevo depositare dei fiori. In quel momento sentivo provenire dal retro delle nicchie alcuni gemiti. Incuriosita ed anche spaventata con passo felpato, lentamente mi avvicinavo al luogo, da dove sentivo provenire gemiti e frasi sconnesse.

*Mai mi sarei aspettata, di vedere in quel luogo di dolore due persone semi nude, intente a fare sesso, che nella foga neppure si erano accorte della mia presenza.* Alla vista di quella scena squallida e ripugnante, emettevo un grido di disappunto, che attirava i due nel pieno del loro amplesso i quali, resisi conto della mia presenza, subito tentavano di alzarsi i pantaloni da lavoro, che entrambi indossavano.



Un attimo dopo - continua la signora, ancora sotto choc, per quanto accaduto - mi allontanavo precipitosamente, evitando che la coppia, che nel frattempo si era ricomparsa, mi individuasse. E così correvo, per raggiungere l'uscita del camposanto.

Era mia intenzione raccontare l'accaduto ai custodi, ma all'interno dell'ufficio, in quel momento, non c'era nessuno e quindi mi allontanavo, pensando alla mia incolumità. E per fortuna non avevo portato con me mia figlia. Giunta a casa ancora scossa, raccontavo quanto era accaduto ai miei parenti.

Qualche giorno dopo ritornavo sul luogo "incriminato", questa volta accompagnata da alcune persone, con l'intento di riconoscere i due amanti. Ma non sono stata in grado, di incontrare nessuno". Ovviamente, diffusasi la voce della scena hard, in tanti hanno cercato di dare un nome ed un volto alla signora di mezza età ed al suo maturo compagno, sorpresi a fare sesso, senza preoccuparsi di essere scoperti.

Di solito, quando ci occupiamo del cimitero, è per le problematiche che l'affligge. Una per tutte quella dei furti, che vengono perpetrati da ignoti ladri e vandali, che prendono di mira i loculi cimiteriali, asportando dalle nicchie portafiori e portalampade in rame ed in ottone, ma anche le lastre in marmo e tutto quanto è posto a corredo delle tombe, di chi dovrebbe godere dell'eterno riposo.

Delinquenti che, agendo indisturbati durante le ore notturne, nella foga di portare via gli oggetti presenti, provocano danni anche alle lavagne in marmo. Ed intanto il cimitero è privo sia del custode, che di un sistema di videosorveglianza (ammesso che sia prevista dalla legge la sua installazione), che funga anche da deterrente contro l'intrusione di malintenzionati.

**Nino Pannella**



**FARMACIA BASILICATA** segue le nostre offerte su 

**Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750**  
Adiacente Stazione F.S.

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Francesco Piscopo*

Via Colombo, 8 - Acerra  
Telefax: **081 520 1340** - Cell.: **392 192 1368**  
Email: [fpiscopo@aol.com](mailto:fpiscopo@aol.com)

**Vincenzo Di Fiore** pizzeria **Bella Napoli**



**ASSOCIAZIONE  
VERACE  
PIZZA  
NAPOLETANA**

**Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)**  
**Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782**

## Sesso con l'amante nella cappella dov'è sepolto il marito: shock nel cimitero di Cimitile

L'eco dell'atto sessuale consumatosi nel cimitero acerrano e di cui si riferiva nella pagina precedente, era clamorosamente accompagnato da un altro episodio simile, questa volta verificatosi nel cimitero di Cimitile. Protagonista una vedova, di circa 37 anni ed un ristoratore di tre anni più grande, sposato e con figli.

Sono questi i protagonisti della scabrosa vicenda avvenuta a Cimitile. I due infatti, per nascondersi da occhi indiscreti e consumare il loro amore, avevano deciso di rintanarsi nella cappella, dov'è sepolto il marito di lei.

Un "nido" d'amore che è andato bene per un bel pò, almeno fino a quando qualcuno non li ha visti, accendendo i riflettori sulla storia. I due avevano atteso che il cimitero chiudesse i battenti e poi, quando il luogo sacro era vuoto, si concedevano l'un l'altro nella cappella. A beccarli, però, era il custode del cimitero che, nel consueto giro di controllo, aveva sentito dei rumori strani provenire proprio da una delle cappelle.

Inizialmente aveva pensato ad un malore o a qualche familiare, che non voleva abbandonare la tomba

di un caro. Ma la scena che si presentava ai suoi occhi era totalmente diversa e, ad animarla, erano un uomo ed una donna nel pieno di un rapporto sessuale. La notizia faceva rapidamente il giro della città ed in tanti cercavano di dare un volto ed un'identità ai due protagonisti della scabrosa vicenda.



## Si propone come collaboratrice domestica ma gli porta via 500 euro

Si offre come collaboratrice domestica, ma gli porta via i soldi della pensione. Accadeva ad un anziano, residente in pieno centro storico e che vive solo in casa.

Dopo aver incontrato per strada l'uomo, un pensionato di circa 70 anni la donna, secondo alcune indiscrezioni, di circa 40 anni, di bella presenza e dedita a lavoretti saltuari, si soffermava a parlare con lui e gli chiedeva, se potesse farle guadagnare un pò di denaro, facendole sbrigare delle faccende domestiche. Il pensionato acconsentiva e la mattina successiva apriva la porta alla 40enne, presentatasi puntuale a lavoro.

Dopo aver riassetato l'appartamento, dava ad intendere all'uomo, almeno da quanto è stato possibile ricostruire, che la sua prestazione lavorativa poteva continuare, dedicandosi non più agli oggetti spolverati o lavati presenti in casa, ma anche agli organi della

"virilità maschile" dell'anziano. Memore di piaceri e sensazioni passate, l'uomo ci metteva poco, a cedere alla proposta dell'ammaliante donna, che aveva pensato bene anche di indossare, durante le faccende domestiche, abiti succinti. Terminato l'amplesso l'uomo, per retribuire la donna, che intanto si rivestiva, si recava in camera da letto, a prendere la somma pattuita, sembrerebbe **30 euro**.

La donna a questo punto ringraziava e si allontanava. Solo più tardi l'anziano scopriva, che dalla tasca della giacca, che aveva lasciato nell'ingresso, mancava la somma di circa **500 euro**, provento della pensione di vecchiaia, che aveva ritirato in posta proprio il giorno prima.

Ovviamente a nulla portavano le ricerche della donna, svanita nel nulla e forse nemmeno del posto. L'uomo si sarà recato poi presso le Forze dell'Ordine?



## FARMACIA DEL DUOMO

del Dr. Vincenzo Tanzillo

Dermocosmetica

Omeopatia e fitoterapia

Si accetta la Socialcard

Analisi gratuita del Capello e della Pelle

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Gloria

Preparazione per il nocillo



Prodotti per l'Infanzia



CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra

Tel.: 081 885 70 23



Mangia sano <sup>OOO</sup>  
e sii Migliore!

**Dott. Attilio Tortora**

Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,  
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata  
Laureato in Farmacia e Dietistica

Giovedì dalle 18:00

Sabato dalle 9:30 alle 19:30

SEMPRE TRAMITE  
PRENOTAZIONE

☎ 338 21 01 396

E-mail: [studiodietisticotortora@gmail.com](mailto:studiodietisticotortora@gmail.com)

Presso lo studio del Dott. Geremia Tortora  
Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)

## Bilancio, Auriemma riceve risposte "parziali" ai milioni di euro di debiti dovuti dal Comune

“In sostanza i Comuni recuperano con la tariffa il costo complessivo del ciclo di gestione dei rifiuti e quindi si sostituiscono anche alla Sapna, per recuperare la quota che spetta ad essa. I Comuni, per legge, avrebbero dovuto versare alla Sapna le sue spettanze, nel giro di pochi giorni dalla riscossione delle tariffe. Ebbene, molti Comuni non lo fanno.

Nell'esaminare il bilancio della Sapna, ho riscontrato che anche il Comune di Acerra figura come Ente debitore nei confronti della società provinciale!! Ho chiesto quindi ai Dirigenti competenti chiarimenti. **Ma vi dico, per certo, che le posizioni debitorie del Comune non finiscono qui”.**

E' con queste parole, che il Consigliere comunale **Carmela Auriemma** concludeva, sullo scorso numero, la sua disamina (iniziata già nei mesi scorsi, ma non ancora terminata) sulle varie posizioni debitorie dell'Ente di Viale della Democrazia nei confronti di soggetti ben specificati e, nel caso di specie, della Sapna, ossia della società provinciale che si occupa del ciclo integrato dei rifiuti. Ed in effetti, in data 6.2.2020, la professionista scriveva al Dirigente del settore Igiene Urbana **S.Pallara**; al Dirigente ai Servizi Finanziari **G.Cascone** ed al Segretario generale **M.Piscopo**, evidenziando che aveva riscontrato una serie di crediti verso terzi, da una nota allegata al bilancio, in cui la Sapna precisa che nella citata “voce di crediti verso terzi”, rientrano anche quei crediti oggetto di contenziosi giudiziari contro i Comuni debitori. E chiedeva contezza di ciò.

Ebbene, lunedì 10 febbraio il dott.Pallara, nel riscontrare la nota del Consigliere, rispondeva che, “allo stato, non risultano presso la sua Direzione atti o documenti riferibili all'eventuale posizione debitoria del Comune nei confronti di Sapna, né alcuna azione giudiziaria della società provinciale nei confronti del Comune”. In pari data, però, il dott.Cascone, nel rispondere alla nota, specificava che “agli atti dell'Ufficio risultano due dispositivi di pagamento relativi a debiti verso la Sapna, per i quali si provvederà ad emettere i rispettivi mandati di pagamento.

Il primo, per un importo pari a **115.866,94 euro** (riferito al periodo gennaio-agosto 2019); il secondo, per un importo pari a **206.237,32 euro** (riferito al periodo settembre-ottobre 2019). Ma Auriemma, non convinta affatto delle risposte fornite a seguito della sua richiesta, avrebbe inoltrato un'altra nota, sempre avente ad oggetto le posizioni debitorie Sapna/Comune di Acerra.

“In attesa di comunicarvi l'esito delle risposte ai miei quesiti attraverso anche quest'organo di stampa - afferma la Presidente della Commissione di Vigilanza - da sempre attento alle questioni da me sollevate, dico che in presenza dell'approvazione, da parte del

Civico consesso, di debiti fuori bilancio, molti dovuti a sentenze di condanna per errata stima delle indennità di occupazione per le procedure espropriative chiesi di nuovo, come già fatto durante vari Consigli comunali, di avere contezza di tutti i giudizi tutt'ora pendenti e riguardanti l'indennità di occupazione del suolo e la realizzazione di infrastrutture primarie e secondarie, che potrebbero dare vita ad ulteriori sentenze di condanna del Comune e, quindi, ad ulteriori debiti.

Nonché di tutte le posizioni debitorie che il Comune ha nei confronti di terzi. **E con nota del 10.12.2019 il Segretario comunale ha elencato 14 giudizi ancora pendenti**, di cui ho

provveduto a chiedere l'ammontare richiesto. Faccio presente che sul punto la Cassazione si è già pronunciata, rigettando il ricorso del Comune con una condanna di ulteriori **8 mila euro** di spese di giudizio.

**Ma credo che le brutte sorprese non siano finite qui.** Infatti non sono convinta, che i quasi **5 milioni di euro** richiesti dalla società Fibe e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e la cui documentazione, circa Fibe, mi fu rilasciata solo dopo la conclusione del Consiglio comunale del 20 dicembre 2019 e conseguente denuncia, *siano il totale dei debiti”.*

**Infatti alla Fibe dobbiamo 3,5 milioni di euro a saldo delle fatture/note di credito emesse dalla stessa nel periodo compreso tra il 2004 ed il 2005, comprensivi di penali ed interessi.** E ciò perché il Comune non ha adempiuto all'obbligo di pagamento per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti effettuato.

**Un importo che, ad oggi, il Comune avrebbe già dovuto corrispondere, visto che siamo in presenza di una Diffida e Messa in mora, datata 7 novembre 2019 a firma del Commissario ad Acta Alfonso Di Carlo** (Ordinario di Economia Aziendale all'Università Tor Vergata di Roma), nominato con apposita Ordinanza dal Tar del Lazio nel 2018, per dare esecuzione ad una precedente sentenza del Tar del 2007.

**Joseph Fontano**



### Solarium Estetica

**ELIOS**  
BEAUTY & SUN Club

by Giusy Reale

#### PROMOZIONI 2020

LASER DIODO EPILAZIONE 808

CAVITAZIONE ESTETICA (Liposuzione senza bisturi)

RADIOFREQUENZA (Lifting e rassodamento immediati)

VENDITA PRODOTTI PROFESSIONALI

“ACCADEMIA DELLA BELLEZZA” LINEE VISO CORPO

Via G. Soriano, 126 - ACERRA (NA) - Tel.: 081 882 1681



**Angela Fatigati**

ph 342 06 34 470  
architettoafatigati@libero.it  
Architetto  
Progettazione e Design / C.T.U.

**Cuono Puzone**

ph 347 85 69 200  
studiopuzone@gmail.com  
Dottore Commercialista  
Revisore dei Conti / C.T.U.

Via G. Leopardi, 4 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 081.3192008



SOCIETA' DI SERVIZI

**S.G.MERIDIONALE s.a.s.**  
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3

Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091

e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it



## Crollava in pieno centro il tetto in amianto di un'abitazione. Tragedia sfiorata

Che il centro storico cittadino versi ormai da anni in una situazione di abbandono e di assoluta precarietà, è cosa nota. E non lo dimostrano solo le serrande delle attività commerciali, chiuse da tempo immemore.

Ma ad evidenziarlo ogni tanto, ci pensano soprattutto la mancata manutenzione da parte dei proprietari o eredi degli immobili e le avverse condizioni meteorologiche, come in occasione del forte vento, soffiato nelle giornate di mercoledì e giovedì 5 e 6 febbraio che causava, nel tardo pomeriggio, non solo il crollo di alcune tegole da un manufatto ormai abbandonato a via San Gioacchino, che richiedeva anche l'intervento dell'autoscala dei Vigili del Fuoco.

Ma anche quello di un intero tetto di amianto di un palazzo abitato a via Caporale. Lungo la quale, per fortuna, non transitava nessuno in quel momento, né qualcuno dei residenti era uscito di casa. Pertanto non si registravano vittime o feriti.

Ma tanta paura sì. Infatti il crollo della copertura in legno con manto in lastre latero-cementizie, provocava danni anche ad un balcone posto al primo piano dell'unità immobiliare, che fa parte dell'edificio posto di fronte ed il danneggiamento della copertura di un suppenno di un altro edificio. Detto crollo faceva accorrere sul posto gli agenti della Polizia Municipale, il personale dell'Ufficio Tecnico comunale ed i Vigili del Fuoco.



che quintali di eternit frantumato, siano stati manipolati con una pala, una paletta ed una scopa, senza prima essere stati incapsulati. Inoltre, durante il trattamento della sostanza molto pericolosa, è stato comunque consentito il passaggio dei cittadini, anche di bambini, attraverso via Caporale che, invece, doveva essere preventivamente del tutto sigillata. Per di più, quando ho annunciato che avrei denunciato tutto alla Magistratura, sono stato anche minacciato”.

E' tutto contenuto in un video, divenuto virale sul web e nella denuncia poi presentata presso la Procura nolana dal Cannavacciuolo. Dal canto suo il responsabile della ditta spiegava che “l'amianto rinvenuto non è pericoloso, perché è compatto e non è friabile” e che “il transito in via Caporale è stato consentito, per permettere alle persone che abitano nei palazzi, di poter raggiungere le loro case”.

Amianto poi rimosso nei giorni successivi. Venerdì 3 febbraio veniva emessa l'Ordinanza sindacale n.3, con cui si ordinava ai proprietari degli immobili danneggiati o interessati dai crolli, tra l'altro, di ripristinare ad horas le condizioni di sicurezza mediante i necessari interventi, mentre con la stessa si procedeva a regolare la viabilità a via Caporale e nelle altre strade contigue.

Ma è l'intero centro storico ad essere interessato dalla presenza di immobili spesso non più abitati e debilitati dall'incuria e dal tempo trascorso.

*Elvira Castaldo*



Ma ne seguiva anche un problema per la pubblica e privata incolumità. Infatti il temuto cemento-amianto nell'impatto al suolo si frantumava in migliaia di pezzi.

Sul posto si portava anche il personale della ditta specializzata inviata dal Comune per la rimozione e messa in sicurezza dell'eternit. Ma sul posto si presentavano anche alcuni ambientalisti locali, che segnalavano l'inconveniente alle autorità competenti.

Uno dei quali, **Alessandro Cannavacciuolo**, ben presto ingaggiava un duello verbale con il responsabile dell'azienda, poiché contestava al titolare dell'impresa la modalità di esecuzione delle operazioni, finalizzate alla messa in sicurezza del rifiuto speciale e pericoloso.

“La ditta ha maneggiato l'amianto - raccontava Cannavacciuolo - creando un ulteriore pericolo per la salute di tutti. E' inaccettabile

**BAR**  
*Coffee Time*  
di Esposito Giuseppe



**SALA EVENTI**

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA  
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI  
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901  
(angolo Via Trieste e Trento)

**CAFFETTERIA**



**Pina**

SI EFFETTUANO PRENOTAZIONI  
PER I VERI DOLCI SICILIANI NATALIZI

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

**STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI**



**Raffaele Iovinelli**  
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)  
Tel.: 081 520 61 10

## Lettieri denuncia l'abbandono dei rifiuti. Ed i Vigili Urbani li raccolgono senza guanti!!

Proseguono senza sosta i video-show del sindaco Lettieri, divulgati via social e nei quali l'attore principale è sempre lui. Infatti, nella mattinata di mercoledì 12 febbraio, si faceva riprendere sull'asse mediano direzione Pomigliano d'Arco, unitamente ai poliziotti municipali. Motivo?

I rifiuti abbandonati sulla rampa di accesso all'asse viario. Ovviamente non occorre recarsi su arterie, che non sono neanche di competenza comunale, per trovare l'immondizia sversata. Basta "visitare" alcuni quartieri cittadini o le strade periferiche per rinvenire, con sistematicità, rifiuti abbandonati di varia tipologia. "Abbiamo avviato il procedimento, per richiedere a Città Metropolitana ed Anas competenti - diceva Lettieri, dando del zozzone, a chi ha abbandonato così l'immondizia - di rimuovere i rifiuti.



Trascorsi 7 giorni, se non interverranno, emetteremo un'apposita ordinanza ed agiremo in danno. Con i Vigili Urbani abbiamo effettuato dei controlli e scovato anche dei documenti, che fanno risalire a chi ha sversato illegalmente".

Contagiati forse dall'aggettivo zozzoni, più volte ripetuto dal sindaco, **anche i caschi bianchi**, alla presenza del Vice-Comandante **Domanico De Sena**, **raccoglievano da terra l'immondizia senza guanti o mascherine protettive e la esibivano** come "trofeo" dinanzi all'autore del video, novello Steven Spielberg!!

Qualche giorno dopo (venerdì 14 febbraio) un nuovo video-propaganda a buon mercato, questa volta girato a via Volturmo, dove fin dalle prime ore del mattino, **a presenziare ad un'ordinaria e normale rimozione dei rifiuti da una strada periferica**, "accorrevano" addirittura i vertici della tematica munnezza, ossia il Dirigente al servizio **S.Pallara**; il Direttore Esecutivo del Contratto **C.Pacella**; il titolare della società Tekra; i poliziotti municipali; il

Vicesindaco **C.Lombardi** e, ovviamente, l'attore protagonista, il primo cittadino.

Adesso, come si evince dalle immagini trasmesse, se la pulizia delle

aree del nostro territorio, con il relativo controllo dello stesso, fosse stata fatta sistematicamente in questi mesi, ci saremmo ritrovati con Acerra in queste condizioni?

Tra l'altro il Capitolato Speciale d'Appalto statuisce, "*che la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla rimozione di qualunque rifiuto* (compresi inerti per limitate cubature e pneumatici usati di qualsiasi dimensione), abbandonato su suolo pubblico ai fini della raccolta, purchè non di tipo pericoloso e che preveda, ai sensi della normativa vigente, attività di bonifica o caratterizzazione/analisi preventiva.

*E che si dovrà garantire la rimozione dei rifiuti abbandonati entro le 24 ore dalla segnalazione* e che, durante le operazioni, si provvederà alla delimitazione e messa in sicurezza dell'area, all'eventuale caratterizzazione dei rifiuti, in caso di presenza di rifiuti non assimilabili, speciali o pericolosi e dovranno essere censite tutte le aree di frequente abbandono di rifiuti".

Adesso, visto che tali rifiuti di varia tipologia non differenziati e sversati illecitamente giacciono a terra da molto tempo, una tale situazione comporta anche dei riflessi negativi sul mantenimento e sul superamento della percentuale della raccolta differenziata.

E visto che non vogliamo credere, che nessun agente della Polizia Municipale, che è organo di controllo e di verifica, non abbia mai relazionato in merito alla presenza di tali rifiuti (anche se, in più circostanze, la ditta ha chiesto un potenziamento dei controlli sul territorio comunale da parte delle Autorità competenti), sarebbe il caso che, chi di competenza, adottasse i conseguenti ed opportuni provvedimenti del caso nei confronti di chi, con il proprio comportamento omissivo, ha causato la presenza sull'intero territorio cittadino di innumerevoli discariche abusive?

E ciò, anche in ossequio alla campagna contro l'abbandono dei rifiuti, definito un reato dalla Tekra, la società che svolge per conto del Comune di Acerra il servizio di igiene urbana?

J.F.



**STUDIO TECNICO**

**Geometra Marco Rosario Panico**

**ACERRA (Na) - Corso Italia, 180**

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

**Avv. Raffaele Granata**

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it



by Frijenno Magnanno

**APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO**

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

**Rifiuti a via Volturno tra video sindacali, atti non prodotti ed esposti-denuncia**

La rimozione dei rifiuti lungo via Volturno, con tanto di video-propaganda avente come protagonista (manco a dirlo), il sindaco **Lettieri** e di cui riferivamo nella pagina precedente, procurava non pochi grattacapi, non solo al primo cittadino, ma anche al personale della Polizia Municipale presente e a quello della società, che gestisce il servizio cittadino di igiene urbana. **Motivo?**

La presenza sul posto dell'ambientalista **Alessandro Cannavacciuolo**. Il quale, unitamente ad **Antonio Montesarchio** indirizzava, in pari data, un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica di Nola; al Dipartimento di Prevenzione servizio di Igiene Pubblica dell'Asl Napoli 2 Nord; al Dott. **Gerlando Iorio** - Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti in Campania.

“Gli scriventi - si legge nella denuncia - stando alle dichiarazioni pubbliche rilasciate dal sindaco Lettieri, consultabili al link ecc. erano in corso le operazioni straordinarie di rimozione di rifiuti abbandonati lungo via Volturno. Ad eseguire i lavori di rimozione c'era la società Tekra.

Gli scriventi, ben conoscendo il modus operandi della suddetta ditta e, consapevoli della presenza in loco di manufatti contenenti amianto, guaine bituminose, oltre ad altri rifiuti pericolosi, si recavano ad eseguire una verifica, al fine di accertarne la metodologia adottata.

Gli scriventi, giunti in loco, presso il bivio che introduce via Volturno nella direzione Caivano-Acerra, notavano che l'autovettura della Polizia Locale impediva di proseguire lungo il tratto via Volturno, direzione Acerra.

Tanto premesso gli scriventi - prosegue la nota - chiedevano informazioni agli agenti presenti, i quali confermavano che erano in corso lavori di rimozione di rifiuti e che, per tale motivo, il tratto via Volturno non era percorribile.

**Parallelamente Cannavacciuolo chiedeva informazioni circa l'esistenza di un'Ordinanza ad hoc. Nel merito gli agenti non**

**fornivano risposta alcuna, limitandosi a rimandare la ricerca della suddetta Ordinanza sul sito istituzionale del Comune di Acerra.**



Effettuato l'accesso telematico, non vi era traccia né della presunta Ordinanza, né di alcuna Determina dirigenziale attinente alle operazioni di rimozione dei rifiuti. Lo scrivente, temendo l'inesistenza di Ordinanze o Determine dirigenziali, contattava direttamente il Comando della Polizia Municipale, dove veniva confermata l'assenza dei richiamati atti ufficiali.

Alla luce di quanto appurato, ipotizzando la sussistenza di condotte illecite (Rifiuti pericolosi mischiati a Rifiuti Urbani), comunicava il tutto al centralino del 1515 (Carabinieri Forestali) che, a loro volta, dirottavano la comunicazione alla locale stazione dei Carabinieri.

A distanza di 15 minuti - prosegue l'esposto - **sia la pattuglia dei Vigili Urbani, che i mezzi e gli operatori privi di Dpi della Tekra provvedevano ad abbandonare il tratto stradale.** Occorre sottolineare, che i rifiuti presenti lungo il prolungamento di via Volturno presentavano caratteristiche eterogenee quali rifiuti solidi urbani, guaine bituminose, manufatti contenenti amianto ecc. Allo stato non risulta che i rifiuti abbandonati siano stati, prima della rimozione, sottoposti a caratterizzazione alcuna”.

E quindi chiedevano che le Autorità competenti adite riscontrassero il loro esposto-denuncia.

**FINALMENTE AD ACERRA**



**ABILITAZIONE PATENTINI E RINNOVI**



**MULETTI, ESCAVATORI, GRU FISSE E MOBILI**



**LAMODERNA AUTOSCUOLA**

**IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!**

Seguici su Facebook

**Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57**  
E-mail: [la.moderna@libero.it](mailto:la.moderna@libero.it)  
Telefax 081.5202213

**L'INGLESE IN TESTA!**



**BRITISH SCHOOLS GROUP**  
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH  
www.britishschool.com  
acerra@britishschool.com

Segui British Schools Group sui principali canali social

**BRITISH TEENS** ci vediamo su [www.britishteens.it](http://www.britishteens.it)

**CENTRO ESAMI** UNIVERSITY OF CAMBRIDGE ESOL Examinations **TRINITY COLLEGE LONDON**

**CORSO ITALIA, 197 - ACERRA**  
**TEL.: 081 520 21 35**

## Bruciano i rifiuti metallici del sito di stoccaggio di un'azienda in zona Asi

Un vasto incendio scoppiava nella notte tra il 13 ed il 14 febbraio nella locale zona industriale. Le fiamme divampavano intorno all'una di notte nell'impianto di stoccaggio di rifiuti ferrosi della ditta Eurometal, che era stata autorizzata per l'esercizio dell'attività di vendita all'ingrosso di materiali di costruzione e messa in riserva di rifiuti non pericolosi.

I Vigili del Fuoco, una volta allertati, si portavano sul posto ed avviavano le operazioni di spegnimento dell'incendio di grandi proporzioni, alimentato da alte fiamme, mentre gli agenti del Commissariato Polizia di Stato garantivano, che tutte le operazioni si svolgessero in sicurezza.

Operazioni che si protraevano per diverse ore, fino a che la situazione non tornava di nuovo sotto controllo. Dal sito di stoccaggio, un deposito esterno dell'azienda, che si trova in contrada Pagliarone, si alzava una colonna di fumo nero e denso, mentre l'odore acre invadeva la zona ed arrivava anche ad alcune abitazioni presenti in zona.



Per le operazioni di spegnimento arrivavano i Vigili del Fuoco di Napoli e di Caserta, anche con autobotti contenenti schiumogeno. Naturalmente gli inquirenti avviavano le dovute indagini, per stabilire se le cause dell'incendio fossero di natura accidentale o dolose e per comprendere l'esatta dinamica dei fatti. Nel sito sarebbero stati stoccati anche vernici e materiali plastici.

Nelle stesse ore giungevano sul posto anche gli ambientalisti della zona, tra cui **Alessandro Cannavacciuolo**, **Michele Pannella** e **Vincenzo Petrella**, dei "Volontari antiroghi Acerra", che riferivano anche di continue esplosioni avvertite durante il rogo e di un odore insopportabile, che aveva invaso la zona. I tre, con l'ausilio di un drone, filmavano dall'alto l'incendio e le immagini venivano diffuse su facebook.

Nel video si vedeva l'incendio ancora nel vivo, che avvolgeva una montagna di rifiuti ferrosi, mentre si distinguevano i lampeggianti dei mezzi dei caschi rossi all'opera.

"E' l'ennesimo incendio che si consuma nella Terra dei fuochi, l'ennesimo disastro ambientale. Innanzitutto, chiediamo di verificare i materiali contenuti nel deposito incendiato e se erano tutti autorizzati, per capire a cosa si va incontro e che tipo di sostanze sono state immesse nell'aria.

Per questo abbiamo chiesto un immediato intervento dell'Arpac" - era il commento del Consigliere regionale **Francesco Emilio Borrelli**, espresso nelle ore successive al rogo. Più tardi il personale dell'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale si portava nell'area interessata dall'incendio ed iniziava le proprie attività, precisando che avrebbe informato chi di dovere, non appena sarebbero stati disponibili i risultati sulla qualità dell'aria.

"Siamo arrivati quasi subito - spiegava Cannavacciuolo - e si sentivano esplosioni, perché evidentemente le fiamme hanno fatto esplodere delle cisterne. Ci siamo dovuti spostare perché si sentiva un calore insopportabile. I titolari dell'azienda ci hanno intimato di non riprendere la scena, ma abbiamo deciso lo stesso di far sorvolare un drone.

Gli stessi gestori si lamentano, che le aree esterne sono piene di sterpaglie e non viene fatta la manutenzione. Questo, secondo loro, ha causato l'inizio dell'incendio, che si è poi propagato su tutta l'area occupata dai rifiuti - sottolineava Cannavacciuolo - alimentando le fiamme".

Nella stessa giornata, a seguito del sopralluogo effettuato dal personale dell'Asl Napoli 2 Nord - Dipartimento di prevenzione servizio igiene pubblica, il sindaco **Lettieri** emanava l'Ordinanza sindacale contingibile ed urgente **n.6**, con la quale ordinava alla popolazione il lavaggio accurato dei prodotti agricoli (frutta, verdura, ortaggi ecc.) ed agli allevatori di evitare di somministrare mangimi e foraggi ai propri animali, esposti alla colonna di fumo. In ogni modo si tratta dell'ennesimo rogo, che ha interessato il nostro territorio, già alle prese con i continui sforamenti dei livelli delle polveri sottili.



**L'Angolo della Scuola**

**CARTOLIBRERIA G. CRISPO**

TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE  
FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO

CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)  
TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

**CAF-UCI**

**Centro Assistenza Fiscale**

**Unione Coltivatori Italiani**

DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •  
BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •  
MATURITÀ ASSEGNI VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •  
RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385  
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

*The Elegant Barber Saloon*

**Pasquale Ambrosino**

I NOSTRI ORARI  
**MARTEDÌ - VENERDÌ**  
8.30/13.30 - 15.30/20.30

**SABATO ORARIO CONTINUATO**

*Since 2019*

**Via Vittorio Veneto, 129 - ACERRA (NA)**  
**Info: 331 727 85 40**

## Rogo in zona Asi, si indaga per conoscere le cause dell'incendio. Sequestrato l'impianto

Il vasto incendio scoppiato nella notte tra il 13 ed il 14 febbraio nella locale zona industriale nell'impianto di stoccaggio e smaltimento di rifiuti ferrosi della ditta Eurometal, di cui riferivamo nella pagina precedente, accendeva i riflettori sulla circostanza che tali incendi, ad intervalli regolari, colpiscono piazzole, stock di rifiuti, scarti di lavorazione, insomma materiale destinato ad essere smaltito e di difficile trasferimento.

Rifiuti che vanno dismessi o trasferiti attraverso pratiche e procedure lunghe e dispendiose, mentre di solito si "salvano", quelli che si smaltiscono a basso costo e che producono incassi certi. Una circostanza che merita di essere indagata, fermo restando che quello di Acerra è un incendio doloso, per il quale i titolari della Eurometal vanno considerati parte offesa, in attesa che vengano condotte verifiche da parte degli inquirenti.

Un rogo sul quale indagano le Procure sia di Napoli che di Nola, dal momento che un incendio di simili proporzioni può anche divenire oggetto d'indagine di un ufficio distrettuale. Roghi dolosi che, nelle linee generali, hanno lo stesso comune denominatore, ossia quello commerciale. Si incendia ciò che è costoso da smaltire, che dev'essere smaltito in altri impianti o fuori regione. C'è poi l'infinita emergenza ambientale, che ha consentito di sbloccare soldi, finanziamenti, risorse.

E che ha una certa influenza sull'agenda politica e sui capitoli di spesa regionali in modo altalenante. A periodi di mobilitazione collettiva e di interessi pubblici (con tanto di risorse pubbliche da mettere a disposizione), corrispondono periodi di minore attenzione. E' in questo scenario, che va calato l'incendio nella locale zona Asi. Chi ha agito lo ha fatto, sapendo bene che il prossimo 24 maggio **Papa Francesco** sarà in visita proprio ad Acerra. Un megafono mondiale, un occhio globale per la Terra dei fuochi.

Quanto basta ad accentuare, in modo criminale, i caratteri di un'emergenza che, negli ultimi anni, era ritornata in un alveo regionale, finendo per essere relegata ad un problema di qualche Comune di provincia. E' in questo scenario, che hanno agito i piromani. Ed è in questa dimensione che è logico attendersi, nelle prossime settimane, nuove prove di forza, per rendere plateale l'emergenza della Terra dei fuochi.

Un movente mediatico, ma anche commerciale. Alimentare emergenze, per creare nuovi investimenti, per sbloccare nuovi fondi, investimenti, incentivi, in un contesto in cui si muovono manager ed imprenditori senza scrupoli. Tornando all'incendio in zona Asi, gli investigatori acquisivano i filmati di alcune telecamere di sorveglianza e sentivano il guardiano presente nell'azienda al momento dell'incendio. Dalle immagini si vedrebbe una piccola fiammella nei cumuli di ferro che, in pochi attimi, si espande, dando vita al rogo. Qualcuno, approfittando dell'oscurità, potrebbe essersi introdotto nell'area ed avrebbe appiccato il rogo alle migliaia di tonnellate di scarti pericolosi, prevalentemente metalli, scatenando l'ennesimo disastro ambientale.

Le fumarole dei rifiuti dati alle fiamme, intanto, continuavano anche nel pomeriggio successivo, nonostante che le fiamme fossero state domate, mentre l'Arpac installava uno speciale rilevatore della diossina ed un laboratorio mobile, per comprendere le conseguenze del maxirogo. Nel 2017 l'azienda Eurometal ricevette dalla Regione Campania la valutazione positiva di impatto ambientale (V.I.A.), mentre il Comune di Acerra si oppose fortemente al suo insediamento in zona Asi, dando parere negativo alla richiesta di

autorizzazione, poi rilasciata dalla Regione. La contrarietà del Comune riguardava proprio la mancanza di riferimento nel progetto societario ad alcun tipo di copertura, per quel che concerne le aree destinate allo stoccaggio dei materiali, ritenute all'epoca scoperte e comunque non adeguatamente schermate.

**Intanto lunedì 17 febbraio veniva sequestrato dagli agenti della Polizia di Stato, su disposizione della Procura di Nola, l'impianto Eurometal.**

Nel frattempo, però, scoppiava una polemica sui dati diffusi dall'Arpac circa la qualità dell'aria nel territorio interessato per oltre 40 ore dall'incendio. Secondo l'Agenzia Regionale nei due

giorni, in cui sono divampate le fiamme, la qualità dell'aria sarebbe stata da buona ad ottima proprio nella zona industriale di Acerra e da discreta a buona in tutta l'area a nord-est di Napoli.

Lo prova il bollino azzurro, fatto apporre dall'Arpac sulla centralina della locale zona industriale, nella mappa interattiva che si trova all'interno del sito pubblico dell'Agenzia e che è relativa alla giornata del 15 febbraio. Giornata in cui il fumo ancora si levava dalla Eurometal. Solo altre due centraline in quel giorno hanno fatto registrare aria ottima come ad Acerra.

Una si trova nel Cilento ed un'altra ai piedi del massiccio del Taburno. "Nella zona non si poteva nemmeno respirare, tanto erano insopportabili le esalazioni e le ceneri - sbottava un indignato **Alessandro Cannavacciuolo** - quindi non possiamo e non dobbiamo credere a questi dati.

Dobbiamo a questo punto necessariamente prendere atto, che c'è scarsa trasparenza nelle attività di controllo dello Stato per la salvaguardia della salute pubblica".



### TORTE FINTE SWEETABLE

*Personalizza  
il tuo evento  
con noi...*



**SALA PER EVENTI**

**Via Battisti, 29 - ACERRA**

per info&contatti

**081 520 9692 - 333 4834431**

 **Made in gigi event**

**OBL**  
Magazine

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
Tel. **333.2998502**

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**  
**www.oblomagazine.net**

Realizzazione grafica:  
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004



**Blitz del Consigliere Auriemma presso l'isola ecologica non presidiata e vandalizzata**

Èra il Consigliere comunale **Carmela Auriemma** ad effettuare, lo scorso 16 febbraio, un blitz (l'ennesimo) presso l'isola ecologica, sita in località Frassitelli, in aperta campagna e lontana dal centro cittadino, chiusa per circa tre mesi per i necessari lavori di adeguamento e per i quali furono spesi decine di migliaia di euro e poi finalmente riaperta al pubblico.

Ma divenuta, inevitabilmente, oggetto di nuovi e continui atti vandalici e sottoposta a furti alla fine dell'anno scorso. Dopo quelli perpetrati già il 12 settembre del 2019, quando i soliti ignoti si introdussero all'interno del centro di raccolta, forzando il cancello del passo carraio con tanto di danni arrecati alla sbarra, posta davanti all'ingresso.



Furono asportati l'impianto DVR, ossia il sistema di registrazione delle telecamere di sorveglianza (quindi anche i filmati del furto), alcuni elettrodomestici depositati tra i rifiuti ingombranti e gli impianti elettrici dai muri.

Per fortuna non furono portate via le pompe di sollevamento, il cui costo ammonta a circa **12 mila euro**. Ma i danni alla struttura erano talmente ingenti, da comportarne la chiusura al pubblico per diversi giorni, fino al ripristino della stessa. Perdurando tale stato di cose, Auriemma si recava sul posto e pubblicamente denunciava, dicendo: "Già durante il Consiglio Comunale del 25 ottobre 2017 precisammo, che le due isole ecologiche di Acerra devono essere presidiate, come prevede il **Decreto Ministeriale dell'8 aprile 2008**. E ciò, anche per sottrarli alle cattive intenzioni di chi, introducendosi all'interno delle stesse, potrebbe incendiare i rifiuti ivi presenti.

Con conseguente disastro ambientale prodotto. Il Decreto Legislativo **n.152/2006**, inoltre, all'art.183 comma 5 specifica che "il centro di raccolta è un'area presidiata ed allestita senza nuovi o

maggiori oneri a carico della finanza pubblica per l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti urbani...".

In verità - proseguiva l'esponente dell'opposizione - l'anno scorso denunciavamo anche lo stato di degrado, in cui versava l'isola ecologica di via Mulino Vecchio. A distanza di un anno, adesso, vi segnaliamo che la struttura in zona Frassitelli versa in un totale stato di abbandono, nonostante siano stati spesi migliaia di euro di denaro pubblico per il ripristino della stessa. Riteniamo che questa struttura sia molto importante, ai fini di una migliore gestione della raccolta dei rifiuti e per mantenere o incrementare la percentuale della raccolta differenziata in città.

Ed anche per evitare le scene di abbandono dei rifiuti all'esterno della struttura. **Di certo non aiuta la mancata comunicazione ai cittadini, attraverso l'affissione di manifesti murali, della temporanea chiusura della struttura.** Il che eviterebbe, che questi si rechino inutilmente presso il centro raccolta, per conferire i rifiuti.

Pertanto, occorre necessariamente che l'isola venga ripristinata e che sia dotata di strumenti, quali gli impianti di videosorveglianza e di misure di prevenzione e di sicurezza, quali ad esempio un presidio, i cui costi vanno addebitati al gestore, per evitare ulteriori furti ed atti di vandalici.



Oltre a ciò - aggiungeva l'irriducibile Consigliere - a breve convocherò anche una Commissione consiliare di Vigilanza, per chiedere al Dirigente al ramo quali iniziative intende intraprendere, visto che molti dei punti del Capitolato d'Appalto non vengono rispettati. Infatti la società Tekra, che svolge il servizio di igiene urbana in nome e per conto del Comune ad oggi risulta ancora inadempiente, nel rispettare una serie di punti del suddetto Capitolato e del contratto sottoscritto con l'Ente comunale.

**Primo tra tutti l'edificazione del centro servizi o cantiere, che dir si voglia. Un'opera essenziale** anche per lo svolgimento del servizio da parte dei dipendenti della società salernitana e di cui, però, il Sindaco non fa mai menzione nei tanti video, che ci regala sui social".

Joseph Fontano

**Joe Burger**

**Paninoteca - Stuzzicheria**

**CONSEGNA A DOMICILIO**

**TEL.: 081 197 192 34**

**C.so Vittorio Emanuele II, 99**

**ACERRA (NA)**

**Pizzeria - Friggitoria**

...il gusto e il sapore della vera pizza napoletana cotta con forno a legna...

*Kapul'e*

Specialità Pizza Fritta Panuozzo

ASSOCIAZIONE PIZZAIUOLI

**PIZZA A PRANZO**

**SERVIZIO A DOMICILIO**

CORSI PER PIZZAIUOLI

**Via Volturmo, 3 - ACERRA (NA)**

**Tel.: 081 319 2321 - Cell. 331 4710855**

# DONNA E SALUTE

## STUDIO MEDICO ASSOCIATO ADDEO

Via del Pennino 9 – tel 081/5207023

Acerra (Na)

### *I nostri servizi:*

- *Consulenze di OSTETRICIA e GINECOLOGIA*
- *ECOGRAFIA e DIAGNOSI PRENATALE*
- *Corsi di PREPARAZIONE AL PARTO*
- *Consulenze di SENOLOGIA e PATOLOGIA MAMMARIA*
- *PREVENZIONE ONCOLOGICA e COLPOSCOPIA*
- *TRATTAMENTO e CURA della STERILITA' di COPPIA*
- *ISTEROSCOPIA*

## Auriemma propone l'istituzione del "Garante dei Diritti della Persona Diversamente Abile"

Con una nota trasmessa lo scorso 6 febbraio al Presidente del Consiglio comunale **Andrea Piatto**, il Consigliere **Carmela Auriemma** proponeva, che il Consiglio comunale deliberasse circa l'istituzione di un Regolamento comunale del "Garante dei Diritti della Persona Diversamente Abile".

Il documento, composto da 5 pagine specifica, tra l'altro, che "al Garante è affidata la protezione e la tutela non giurisdizionale dei diritti dei diversamente abili residenti o temporaneamente presenti sul territorio comunale di Acerra, mediante azioni positive, mirate alla promozione degli obiettivi di qualità della vita, integrazione sociale, inserimento socio-lavorativo, autonomia e vita indipendente, qualità dell'assistenza e maggiore accessibilità dei servizi, nel rispetto dei principi costituzionali sanciti dagli articoli della Carta Costituzionale, dalla Convenzione Onu per le persone con disabilità e dalla Legge regionale n.7 del 2015".

Specifica, inoltre, che "le funzioni esercitate dal Garante, che è a supporto dell'Amministrazione comunale, sono quelle di segnalare e/o promuovere tutte le iniziative opportune, per assicurare la piena promozione e la tutela dei diritti delle persone disabili, con maggiore attenzione all'integrazione ed inclusione sociale. In particolare il Garante promuove e diffonde una cultura dei diritti delle persone con disabilità, nella prospettiva costituzionale della piena inclusione sociale, della qualità dell'assistenza e delle cure, del perseguimento possibile della vita indipendente.

Raccoglie segnalazioni in merito a presumibili violazioni dei diritti dei diversamente abili, provenienti da associazioni e da cittadini. Segnala e raccomanda azioni normative e legislative a favore dei diritti delle persone con disabilità.

Monitora sulla tutela dei diritti delle persone con disabilità e segnala eventuali violazioni alle competenti istituzioni e, ove necessario, all'autorità giudiziaria. Assume ogni iniziativa, volta ad assicurare che le misure di inclusione sociale e promozione della qualità della vita, delle cure e dell'assistenza per le persone con disabilità, siano

attuati in conformità dei principi e delle norme stabiliti dalla Costituzione, dalle convenzioni internazionali, dalle Leggi dello Stato e dai Regolamenti.

Segnala agli organi e/o uffici comunali fattori di rischio, pericolo o di danno per i soggetti interessati, dei quali venga a conoscenza in qualsiasi forma...".

"Il grado di civiltà di una comunità di una città si misura, su quanta attenzione rivolge ai propri membri, che vivono una disabilità - commenta la professionista - e già tre anni fa, in occasione dell'approvazione del Bilancio, presentammo un emendamento sulla rimozione delle barriere architettoniche. Emendamento poi bocciato.

Ma il mondo dei diversamente abili è una realtà molto complessa e sembra che Acerra si sia dimenticata di loro. Per questo abbiamo cercato una soluzione in un'ottica di una città più inclusiva e senza limiti. Ed abbiamo depositato, nei giorni scorsi, una proposta di deliberazione al Consiglio comunale per l'istituzione del Garante dei Diritti della Persona diversamente abile. Una figura di raccordo tra l'amministrazione, le associazioni e le persone diversamente abili che lavori, affinché la nostra Acerra sia una città senza barriere di alcuna sorta".

*Maria Luigia Feldi*



# PROSSIMA



# APERTURA

**BAR • TABACCHI • TAVOLA CALDA • FRIGGITORIA  
VINERIA • APERITIVO • PRANZO A DOMICILIO**

SERVIZI:

**LAVAGGIO A MANO CON RITIRO AUTO • METANO • BENZINA  
GASOLIO • SISAL • PAGAMENTO UTENZE • QUOTIDIANI**

*Trattiamo ogni cliente  
come se fosse l'unico...*

**SS162 Località CAPOMAZZA**  
*(Strada Statale Acerra - Casalnuovo)*

## Villa dei Fiori, entusiasmante esibizione della fanfara dei Carabinieri

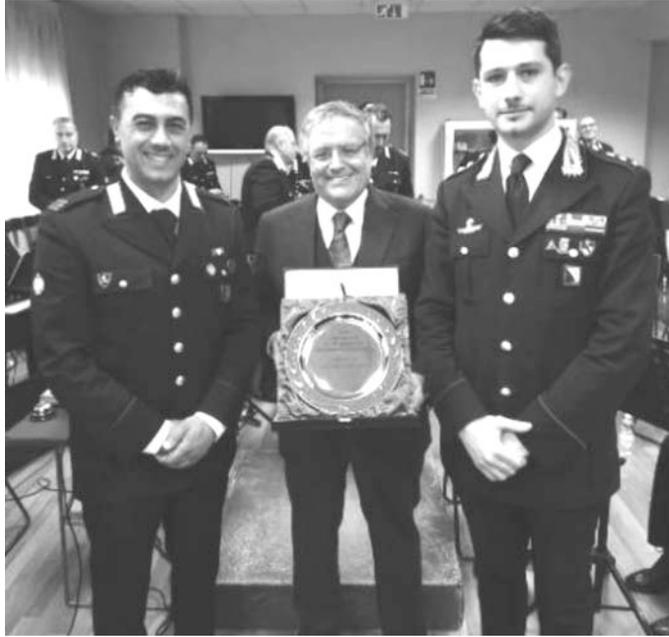
Grande entusiasmo e partecipazione per l'esibizione, tenutasi nella mattinata di giovedì 6 febbraio presso l'Auditorium del centro di riabilitazione "Gf di Villa dei Fiori", della fanfara dei Carabinieri del X battaglione. A fare gli onori di casa è stato l'Ing. **Francesco Ciccarelli**, accompagnato dall'intero staff-management.

La fanfara, diretta dal Maresciallo **Luca Beraldo**, come suo solito ha dato il meglio di sé, facendo salire l'entusiasmo alle stelle sia dei grandi che dei piccoli pazienti.

Toccante ed incisivo era l'intervento del Capitano **Marco Califano** che, con parole semplici ma intrise di sensibilità, toccava l'animo dei presenti. In prima linea, oltre a Califano, c'erano il Comandante della locale stazione dei Carabinieri **Giovanni Caccavale**, il sindaco **Raffaele Lettieri** ed il primo cittadino di Castello di Cisterna **Aniello Rega**.

Ad organizzare l'evento, che trovava l'appoggio del team manager della struttura sanitaria, era stata la dott.ssa **Angela Di Tuoro**, una professionista semplice ed "umile", sempre pronta a stare dalla parte dei più deboli.

Per l'intera durata dell'entusiasmante mattinata nell'Auditorium oltre al Direttore sanitario della clinica Villa dei Fiori, **Silvio Capizzi**, erano presenti tutti i Direttori di tutti i Reparti del presidio sanitario d'eccellenza (**Aveta, Caiazza, Del Genio, Guarini, Leva, Graziani, Saviano e Maresca**). Al termine dell'esibizione, durata poco meno di due ore, l'ingegnere Ciccarelli donava una targa



ricordo al Direttore della fanfara dei Militari dell'Arma. Infine la prestigiosa fanfara veniva salutata da un caloroso applauso dei presenti, sia degli addetti alla riabilitazione delle persone, che di coloro che ivi sono ricoverati.

*"Questa manifestazione significa unità e concordia - diceva l'Ing. Ciccarelli - e siamo onorati di aver ospitato nella nostra struttura la fanfara dei Carabinieri. I quali, seppur è vero che sono artisti, sono pur sempre pronti, a dare il loro contributo in caso di emergenza. Infatti sono sempre Carabinieri"*.

L'iniziativa, in origine nata soprattutto a favore dei bambini, si è poi trasformata in una grande festa per tutte le persone degenti, che hanno potuto assistere al concerto della fanfara, seguito con

grande partecipazione ed entusiasmo dai presenti, tanto che hanno auspicato che l'evento possa ripetersi di nuovo.

Di certo c'è, che iniziative come queste rappresentano anche un momento di grosso sollievo dalle difficoltà quotidiane, che comporta un ricovero ospedaliero e sono la prova, che in questi territori è ben radicata la cultura della legalità ed i valori della giustizia.

*Oblò è anche su internet, all'indirizzo*  
***www.oblomazine.net***

# Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA  
Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281  
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO

# Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI  
LE TUE TORTE  
PER OGNI EVENTO**

**RICARICHE  
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO  
UTENZE**

**ENALOTTO  
CENTRO SISAL**

**CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73**

## Rischio crollo ponte a via Lenza, interdetta la circolazione con Ordinanza sindacale

Era il crollo di circa un metro di diametro con avvallamento della parte restante del ponte di scavalco del Canale Mofito, sito a via Lenza, in una strada interpoderale di collegamento con via Calabricito e totalmente sprovvisto di parapetti laterali di protezione, a richiedere l'emissione dell'Ordinanza sindacale contingibile ed urgente n.2 del 5.2.2020.

Atto amministrativo con il quale **Lettieri** ordinava l'immediata chiusura al traffico, per tutte le categorie di veicoli, con l'istituzione del segnale di divieto di transito del suddetto ponte di scavalco. Ed ordinava altresì al Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Voltorno, nelle persone del Commissario straordinario regionale e



del Direttore generale di provvedere, con inizio ad horas, ed ultimazione entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla notifica dell'Ordinanza, ad intraprendere tutte le opere necessarie ed idonee, ad eliminare lo stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza.

Va da sé che, in mancanza di osservanza da parte del Consorzio, dell'esecuzione di detta Ordinanza, il Comune avrebbe applicato le relative sanzioni ed avrebbe proceduto d'ufficio all'effettuazione dei

necessari lavori di consolidamento del ponte, atti ad eliminare il pericolo, con addebito delle spese sostenute a carico del soggetto inadempiente. Sembra che il pericolo



fosse stato segnalato da alcuni cittadini nei giorni precedenti al Comando della Polizia Municipale di cui alcuni agenti, unitamente ad un Tecnico comunale, effettuavano un sopralluogo, predisponendo il transennamento d'urgenza con barriere metalliche per tutta la lunghezza del ponte, finalizzato alla protezione della voragine creatasi sulla sede stradale.

Ovviamente la vetustà della struttura ed il continuo transito sulla stessa dei veicoli hanno inciso non poco, nel determinare le attuali condizioni di pericolo.

Purtroppo, da un sopralluogo effettuato, constatavamo che ignoti, con senso di irresponsabilità, avevano scaraventato le transenne apposte dagli addetti alla squadretta di manutenzione ai lati della strada e segnalavamo alla Polizia Locale tale situazione.

Che era contraria allo spirito dell'Ordinanza, ossia di inibire la circolazione a tutte le categorie di veicoli lungo la suddetta strada comunale, fino all'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del ponte.

# H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

## SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE  
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA  
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA  
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE  
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

## -LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE -RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. Silvio Capizzi - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n° 49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

## SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,  
Psicoterapia, Terapia occupazionale,  
Psicopedagogia, Idroterapia

## - RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

## AMBULATORIALI - DOMICILIARI SEMICONVITTO - RICOVERI

## Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84

# ABBATTI I TUOI DEBITI



**Equitalia**



Grazie a Società di Servizi con solo  
**Documento di Identità e Codice Fiscale**



- ✓ **Estratto Debitorio**
- ✓ **Consulenza in sede**

# GRATIS

## ACERRA

Via Annunziata 61  
(di fronte farmacia Tortora)  
Tel.: 081 3198969

Via Deledda 39  
(Isolato 1 Tabella blu)  
Tel.: 081 5203002

Via G. Sand  
(vicino al Panificio)  
Tel.: 081 8857562

#tralagente #perlagente #conlagente



## GRUPPO LIGUORI

### Consulenza al Trasporto s.r.l.

di Vincenzo Paolo Liguori

#### CENTRO COLLAUDI

- Revisioni Cisterne
- Prove Collaudi Triennali e Sessennali
- Revisioni Auto, Moto, Autocarri e Rimorchi
- Centro Collaudi Mobile per Revisioni a Domicilio
- Progettazione e Collaudi di Trasformazione
- Studio Tecnico

#### CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza Automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni Conto Proprio e Conto Terzi
- Iscrizione Albo Trasporto Terzi e Conto proprio
- Iscrizione Albo Gestori Ambientali Patenti e Duplicati: A,B,C,D,E,K, Nautica, ADR,CQR

Acerra - Via Caracciolo, 2 • [gruppoliguorisrl@gmail.com](mailto:gruppoliguorisrl@gmail.com) • Tel. 081.520.0106 - 081. 319.2529 - fax 081.319.2243  
Sede collaudi - Contrada Pantano (zona ASI) Acerra  
Napoli - Via Gianturco, 92

